

BILANCIO al 31 dicembre 2021

Brindisi Multiservizi S.r.l. – NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE		2021	2020			2021	2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI				A) PATRIMONIO NETTO			
parte richiamata				I. Capitale		50.000	50.000
parte da richiamare				II. Riserva sovrapprezzo delle azioni			
B) IMMOBILIZZAZIONI				III. Riserva di rivalutazione			
I. Immobilizzazioni Immateriali				IV. Riserva legale		7.008	7.008
1) Costi di impianto e ampliamento				V. Riserva statutaria			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione				VII. Altre riserve		139.846	134.417
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	350.804	349.352		VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
5) Avviamento				IX. Utile (perdita) d'esercizio		3.061	5.429
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				TOTALE PATRIMONIO (A)		199.915	196.854
7) Altre	129.965	62.848		B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Totale immobilizzazioni immateriali	480.769	412.200		1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
II. Immobilizzazioni materiali				2) Per imposte, anche differite			
1) Terreni e fabbricati	2.681.902	2.672.775		3) Altri		86.287	265.412
2) Impianti e macchinari	189.880	87.291		TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		86.287	265.412
3) Attrezzature industriali e commerciali	88.234	71.874		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		900.561	963.653
4) Altri beni	308.883	211.353		D) DEBITI			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0		1) Obbligazioni			
Totale immobilizzazioni materiali	3.268.899	3.043.293		entro 12 mesi			
III. Immobilizzazioni finanziarie				oltre 12 mesi			
1) Partecipazioni:				2) Obbligazioni convertibili			
a) imprese controllate				entro 12 mesi			
b) imprese collegate				oltre 12 mesi			
c) imprese controllanti				3) Debiti verso soci per finanziamenti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				entro 12 mesi			
d - bis) altre imprese				oltre 12 mesi			
2) Crediti				4) Debiti verso banche:			
a) verso imprese controllate				entro 12 mesi		162.585	0
entro 12 mesi				oltre 12 mesi		134.742	0
oltre 12 mesi				5) Debiti verso altri finanziatori:			
b) verso imprese collegate				entro 12 mesi			
entro 12 mesi				oltre 12 mesi			
oltre 12 mesi				6) Acconti			
c) verso controllanti				entro 12 mesi		16.953	5.016
entro 12 mesi				oltre 12 mesi			
oltre 12 mesi				7) Debiti verso fornitori			
d) verso altri				entro 12 mesi		713.605	820.013
entro 12 mesi				oltre 12 mesi			
oltre 12 mesi	24.965	24.965		8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
3) Altri Titoli				entro 12 mesi			
4) Strumenti finanziari derivati attivi				oltre 12 mesi			
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.965	24.965		9) Debiti verso imprese controllate			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.774.633	3.480.458		entro 12 mesi			
C) ATTIVO CIRCOLANTE				oltre 12 mesi			
I. Rimanenze				10) Debiti verso imprese collegate			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.657	59.980		entro 12 mesi			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				oltre 12 mesi			
3) Lavori in corso su ordinazione				11) Debiti verso controllanti			
4) Prodotti finiti e merci				entro 12 mesi		1.509.368	1.289.923
5) Acconti				oltre 12 mesi			
Totale rimanenze	55.657	59.980		12) Debiti tributari			
II. Crediti				entro 12 mesi		709.648	708.100
1) Verso clienti				oltre 12 mesi		0	0
entro 12 mesi				13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
oltre 12 mesi	21.421	24.707		entro 12 mesi		802.060	847.210
2) Verso imprese controllate				oltre 12 mesi			
entro 12 mesi				14) Altri debiti			
oltre 12 mesi				entro 12 mesi		760.088	868.108
3) Verso imprese collegate				oltre 12 mesi		0	0
entro 12 mesi				TOTALE DEBITI (D)		4.809.049	4.538.370
oltre 12 mesi				E) RATEI E RISCOINTI			
4) Verso controllanti				Aggio sui prestiti			
entro 12 mesi				Altri ratei e risonci		300.165	3.540
oltre 12 mesi	1.891.447	1.933.799		parte oltre 12 mesi			
4-bis) crediti tributari				TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		300.165	3.540
entro 12 mesi							
oltre 12 mesi	224.502	137.463					
4-ter) imposte anticipate							
entro 12 mesi							
oltre 12 mesi							
5) Verso altri							
entro 12 mesi							
oltre 12 mesi	146.536	146.009					
Totale crediti	2.283.906	2.241.978					
III. Attività finanziarie non immobilizzate							
1) Partecipazioni in imprese controllate							
2) Partecipazioni in imprese collegate							
3) Partecipazione in imprese controllanti							
4) Altre partecipazioni							
5) Azioni proprie							
6) Altri titoli							
Totale attività finanziarie	0	0					
IV. Disponibilità liquide							
1) Depositi bancari e postali	161.077	166.613					
2) Assegni							
3) Denaro e valori in cassa	4.114	2.299					
Totale disponibilità liquide	165.191	168.912					
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.504.754	2.470.870					
D) RATEI E RISCOINTI							
Disaggio su prestiti							
Altri ratei e risonci	16.590	16.501					
parte oltre 12 mesi							
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	16.590	16.501					
TOTALE ATTIVO	6.295.977	5.967.829		TOTALE PASSIVO		6.295.977	5.967.829

Brindisi Multiservizi S.r.l. – NOTA INTEGRATIVA

CONTO ECONOMICO		2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.849.701	6.190.028
2) Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi		172.204	477.996
contributi in conto esercizio			
altri			
Totale Valore della produzione (A)		7.021.905	6.668.024
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		564.514	488.727
7) Per servizi		1.080.254	1.087.886
8) Per godimento di beni di terzi		139.571	65.924
9) Per il personale		4.775.241	4.809.156
a) Salari e stipendi	3.826.051		3.602.258
b) Oneri sociali	790.299		926.789
c) Trattamento di fine rapporto di lavoro	310.439		280.109
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni		0	0
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0		0
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	0		0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi all'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.323	14.005
12) Accantonamenti per rischi		0	0
13) Altri accantonamenti		0	0
14) Oneri diversi di gestione		395.858	154.213
Totale costi della produzione (B)		6.959.761	6.619.911
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		62.144	48.113
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi delle partecipazioni		0	0
da imprese controllate			
da imprese collegate			
altri			
16) Altri proventi finanziari		75	1.267
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:	75		1.267
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
altri	75		1.267
17) Interessi ed altri oneri finanziari		0	0
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso controllanti			
verso altri			
17-bis) Utili e perdite su cambi		(37.158)	(14.750)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 ± 17 bis)		(37.083)	(13.483)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:		0	0
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) Svalutazioni:		0	0
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche (18 - 19)		0	0
Risultato prima delle imposte		25.061	34.630
22) Imposte sul reddito		(22.000)	(29.200)
Imposte correnti		(22.000)	(29.200)
Imposte differite/anticipate			
23) Utile (perdita) d'esercizio		3.061	5.430

Brindisi Multiservizi S.r.l. – NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO - metodo Indiretto		2021	2020
[importi in Euro]			
A	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
	utile (perdita) dell'esercizio	3.061	5.429
	imposte sul reddito	22.000	29.200
	interessi passivi/(attivi)	37.083	13.485
	1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvaleze da cessi	62.144	48.114
	accantonamenti a fondi	0	0
	ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
	altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari	64.116	80.707
	totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	64.116	80.707
	2 Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	126.260	128.821
	decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.286	(38.357)
	decremento/(incremento) dei crediti vs controllanti	42.352	(602.748)
	incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(106.408)	264.691
	incremento/(decremento) dei debiti vs controllanti	219.445	477.126
	decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(89)	297
	incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	296.625	3.520
	altri decrementi/(incrementi) del CCN	0	20.177
	totale variazioni del CCN	455.211	124.706
	3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	581.471	253.527
	interessi incassati/(pagati)	(37.083)	(13.485)
	(imposte sul reddito rilevate)	(22.000)	(29.200)
	(utilizzo dei fondi)	(41.359)	(112.362)
	totale altre rettifiche	(100.442)	(155.047)
	FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	481.029	98.480
B	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
	immobilizzazioni materiali		
	flussi netti da (investimenti)/disinvestimenti	(184.246)	(97.731)
	immobilizzazioni immateriali		
	flussi netti da (investimenti)/disinvestimenti	(68.570)	(36.193)
	immobilizzazioni finanziarie		
	flussi netti da (investimenti)/disinvestimenti	0	(3.435)
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(252.816)	(137.359)
C	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
	(incremento)/decremento di capitale da socio	0	0
	(incremento)/decremento di capitale	(162.585)	0
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(162.585)	0
	A+B+C incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	65.628	(38.879)
	Disponibilità liquide ad inizio esercizio	168.912	207.791
	Disponibilità liquide a fine esercizio	165.191	168.912

Nota Integrativa al bilancio 31 dicembre 2021

Il presente bilancio, che espone un **utile d'esercizio pari ad Euro 3.061** al netto delle imposte, è stato redatto, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano, con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del C.C.. Si è tenuto, altresì, conto dei principi contabili italiani statuiti dall'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (C.N.D.C.), così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tutte le operazioni poste in essere direttamente dalla Società risultano nelle scritture contabili.

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli 2423, 2426-bis, 2426-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del C.C..

Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1, C.C.);
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1 *bis*, C.C.)
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 2, C.C.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 3, C.C.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 4, C.C.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 5, C.C.);
- non sono state effettuate compensazioni di partite (art. 2423 *bis*, comma 6, C.C.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, C.C.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del C.C..

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel C.C., di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del C.C. e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale - Emergenza da Covid-19

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, poiché la Società opera nel settore dei servizi essenziali, non si sono verificati grandi impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito una significativa contrazione, ad eccezione dell'importo di Euro 133.041 relativo alla mancata fatturazione del canone dei beni monumentali per il periodo di chiusura a causa della pandemia. Come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Alla luce di quanto indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal C.C. comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi

contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del C.C., si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del C.C., i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del C.C., non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del C.C., per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del C.C., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota Integrativa le informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente Nota Integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del C.C., fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal C.C.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del C.C., secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del C.C.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C.).

Criteri di valutazione

Le **immobilizzazioni immateriali** sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri, pertanto, i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (art. 2426, comma 1, C.C.).

Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci (art. 2426, comma 2, C.C.).

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati (art.2426, comma 5, C.C.).

Per il Bilancio 2021 la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio, così come previsto dall'articolo 1, comma 711 della L.234/2021 (legge di bilancio 2022), in vigore dal 1 gennaio 2022, che conferma l'estensione anche ai bilanci 2021 del regime derogatorio di cui all'art.60 comma 7-bis ss. del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Tale legge di bilancio 2022 è stata successivamente modificata dal Decreto Milleproroghe (D.L. 228/2021), confermando la proroga della sospensione degli ammortamenti ed eliminando i limiti soggettivi per l'applicazione della proroga stessa.

Le **immobilizzazioni materiali** sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 C.C., nella voce B II del bilancio.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (art. 2426, comma 1, C.C.).

Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci (art. 2426, comma 2, C.C.). Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Brindisi Multiservizi S.r.l. – NOTA INTEGRATIVA

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) deve essere iscritta a tale minore valore. Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica (art. 2426, comma 3, C.C.).

Aliquote di ammortamento applicate

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti	10%
Macchinari di officina	10%
Autovetture di servizio	20-25%
Parcometri	20%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature parcheggi	20%
Vestiario personale dipendente	25%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12%

Per il Bilancio 2021 la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio, così come previsto dall'articolo 1, comma 711 della L.234/2021 (legge di bilancio 2022), in vigore dal 1 gennaio 2022, che conferma l'estensione anche ai bilanci 2021 del regime derogatorio di cui all'art.60 comma 7-bis ss. del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Tale legge di bilancio 2022 è stata successivamente modificata dal Decreto Milleproroghe (D.L. 228/2021), confermando la proroga della sospensione degli ammortamenti ed eliminando i limiti soggettivi per l'applicazione della proroga stessa.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (art.2426, comma 8, C.C.).

Secondo quanto prescritto dal principio contabile 25 del C.N.D.C., essi accolgono anche i crediti per imposte anticipate, la cui iscrizione si basa sulla ragionevole certezza del loro recupero nei prossimi esercizi.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo le disposizioni dell'art. 2426, comma 1, C.C., ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi (art. 2426, comma 9, C.C.).

Non esistono gravami (pegno, ipoteca o altri) relativi alle rimanenze di magazzino.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al costo ammortizzato, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre (art. 2426, comma 8, C.C.).

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere

continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La Società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti; l'imposta dovuta, al netto degli acconti, è esposta nella voce "debiti tributari" ovvero tra i "crediti tributari" allorquando gli acconti versati sono risultati in eccedenza rispetto al dovuto.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre, i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

decsrizione	cs 20	incr	decr	cs 21	fa 20	incr	decr	fa 21	NBV 2021
COSTI DI IMP. ED AMP.	43.640	0	0	43.640					
F.DO AMM.TO COSTI IMP.E AMPL.					43.640	0	0	43.640	
costi di impianto ed ampliamento	43.640	0	0	43.640	43.640	0	0	43.640	0
SOFTWARE	384.056	1.453	0	385.509					
CONCESSIONI E MARCHI	103.365	0	0	103.365					
F.DO AMM.TO SOFTWARE					31.344	0		31.344	
F.DO AMM.TO CONC.LICEN.					106.726	0	0	106.726	
concessioni licenze e marchi	487.421	1.453	0	488.874	138.070	0	0	138.070	350.804
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	681.270	67.117	0	748.387					
FORMAZIONE PERSONALE	307.230	0	0	307.230					
F.DO AMM.TO MIGLIE					653.802	0	0	653.802	
F.DO AMM.TO FORMAZIONE					271.850	0	0	271.850	
altre immobilizzazioni immateriali	988.500	67.117	0	1.055.617	925.652	0	0	925.652	129.965
TOTALE IMMOB.IMMATERIALI	1.519.561	68.570	0	1.588.131	1.107.362	0	0	1.107.362	480.769

Le immobilizzazioni immateriali attengono a concessioni licenze e marchi (in cui sono rilevati software propedeutici all'espletamento dell'ordinaria attività d'impresa) e altre immobilizzazioni immateriali (in cui sono rilevati i costi, tra l'altro, per la formazione del personale dipendente e delle migliorie apportate su beni di terzi).

Così come indicato in precedenza, la mancata imputazione delle quote di ammortamento è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle stesse al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

Brindisi Multiservizi S.r.l. – NOTA INTEGRATIVA

decsrizione	cs 20	incr	decr	cs 21	fa 20	incr	decr	fa 21	NBV 2021
TERRENI E FABBRICATI	2.792.212	9.127	0	2.801.339	119.437	0	0	119.437	
F.DO AMM.TO TERRENI E FABBRICATI									
terreni e fabbricati	2.792.212	9.127	0	2.801.339	119.437	0	0	119.437	2.681.902
IMPIANTI GENERICI	24.900	17.303	(503)	41.700					
IMPIANTI SPECIFICI	167.785	76.985	0	244.770					
MACCHINARI	96.883	8.300	0	105.183					
F.DO AMM.TO IMP.GENERICI					18.072	0	(503)	17.569	
F.DO AMM.TO IMP.SPECIFICI					89.837	0	0	89.837	
F.DO AMM.TO MACCHINARI					94.367	0	0	94.367	
impianti e macchinari	289.568	102.588	(503)	391.653	202.276	0	(503)	201.773	189.880
ATTREZZATURE VARIE	175.328	16.360	0	191.688					
F.DO AMM.TO ATTREZZATURE					103.454	0	0	103.454	
attrezzature industriali e commerciali	175.328	16.360	0	191.688	103.454	0	0	103.454	88.234
ALTRI BENI	397.520	965	0	398.485					
AUTOMEZZI	820.855	90.709	(35.000)	876.564					
F.DO AMM.TO ALTRI BENI					404.056	0	(40.856)	363.200	
F.DO AMM.TO AUTOMEZZI					602.966	0	0	602.966	
altri beni	1.218.375	91.674	(35.000)	1.275.049	1.007.022	0	(40.856)	966.166	308.883
TOTALE IMMOB.MATERIALI	4.475.483	219.749	(35.503)	4.659.729	1.432.189	0	(41.359)	1.390.830	3.268.899

cs - costo storico

fa - fondo ammortamento

nbv - net book value

La sotto-voce terreni e fabbricati è rappresentativa dalla rilevazione in contabilità generale dal conferimento che il socio unico Comune di Brindisi ha effettuato al fine di ripianare le perdite degli esercizi 2012 e 2013.

Nello specifico, con delibera num.111 del 22 dicembre 2014, il Comune di Brindisi provvedeva al trasferimento di due unità immobiliari: una del valore stimato di Euro 1.691.673 (per la copertura parziale della perdita 2012 - essendo la rimanente parte della perdita stata ripianata attraverso conferimento in denaro) ed una del valore stimato di Euro 1.098.297 (per la copertura parziale della perdita 2013 - essendo la rimanente parte della perdita stata ripianata attraverso conferimento in denaro).

In data 24 dicembre 2018 si è perfezionato il trasferimento di proprietà in capo alla Società attraverso il relativo atto notarile.

Le rilevazioni di incremento e riclassifica dei fondi di ammortamento riflettono l'ordinaria attività di impresa in ordine ad acquisizioni effettuate per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Nel caso si fosse proceduto allo stanziamento di ammortamenti, il risultato d'esercizio ed il Patrimonio netto, al lordo dell'effetto fiscale, sarebbero stati inferiori di € 241.349.

Così come indicato in precedenza, la mancata imputazione delle quote di ammortamento è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle stesse al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Nel merito alle garanzie aventi ad oggetto gli assets aziendali si riporta che non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali aventi ad oggetto elementi iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, al 31.12.2021 pari ad Euro 24.964, sono costituite da crediti per depositi cauzionali in favore di fornitori.

Le rimanenze

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono riportate nel prospetto che segue:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
RIMANENZE MATERIALI DI CONSUMO	55.657	59.980	(4.323)
TOTALE RIMANENZE	55.657	59.980	(4.323)

Le rimanenze di magazzino, rappresentate unicamente dalla categoria “materie prime, sussidiarie e di consumo”, sono costituite da materiali di consumo in giacenza alla data di chiusura di bilancio presso la sede sociale.

Crediti inclusi nell’attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, ai sensi dell’art. 2426, comma 8, del C.C.

La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, apertura di procedure concorsuali o transazioni, che possono dar luogo a perdite, anche se tali elementi o situazioni sono state conosciute dopo la data di chiusura dell’esercizio.

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci:

La voce “**crediti verso clienti**” accoglie crediti commerciali rivenienti dall’ordinaria attività, composti dalla somma algebrica di: crediti per fatture emesse (il cui valore nominale è stato opportunamente rettificato attraverso l’istituzione di un fondo svalutazione crediti - determinato attraverso un’analisi c.d. specifica - che ha consentito di valutare in maniera ragionevole e prudentiale il presumibile valore di realizzo correlato), crediti per fatture da

Brindisi Multiservizi S.r.l. – NOTA INTEGRATIVA

emettere (i cui stanziamenti sono stati effettuati a consuntivo sulla base di fatture emesse nel corso del 2022, ma di competenza dell'esercizio 2021), note credito da emettere (il cui stanziamento è stato effettuato sulla base dei medesimi assunti impiegati per la fattispecie fatture da emettere).

La composizione della clientela (composta unicamente da soggetti di nazionalità italiana) è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale". Alla chiusura dell'esercizio non esistono crediti in valuta.

Alla data del 31 dicembre 2021 i crediti verso clienti ammontano ad Euro 21.421 e risultano interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono riportate nel prospetto che segue:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
CREDITI PER FATTURE EMESSE	21.114	24.706	(3.592)
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	307	0	307
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0
TOTALE CREDITI VS CLIENTI	21.421	24.706	(3.285)

I "crediti vs controllanti" rilevano crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, verso il Comune di Brindisi (socio unico) relativi all'esercizio dell'attività d'impresa disciplinata da apposito Contratto di Servizio.

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
CREDITI PER FATTURE EMESSE	359.382	484.635	(125.253)
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	1.456.492	1.848.693	(392.201)
NC DA EMETTERE	(8.987)	(411.883)	402.896
CREDITI PER RITENUTE DI GARANZIA	8.605	8.605	0
CREDITI PER TRATTENUTE	10.562	3.749	6.813
CREDITI VERSO COMUNE	65.393		
TOTALE CREDITI VS CONTROLLANTI	1.891.447	1.933.799	(107.745)

Per quanto riguarda i crediti v/Controllante, sono costituiti essenzialmente da:

- fatture da emettere per servizi affidati nell'anno di competenza, sia a livello di progettazione che di lavori in corso;
- dall'adeguamento del CCNL pari a circa Euro 65.000.

I "crediti tributari" al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 224.502, sono interamente esigibili entro

l'esercizio successivo e sostanzialmente composti da: (i) IRAP di competenza del 2021, versati nell'esercizio per un importo pari ad Euro 42.344 ed (ii) CREDITO DI IMPOSTA 4.0 per un importo pari ad Euro 151.238 a fronte di acquisizioni strumentali all'esercizio dell'ordinaria attività di impresa (di cui dettaglio nel precedente paragrafo Immobilizzazioni Materiali).

I "crediti vs altri", esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti come segue:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
ALTRI CREDITI	70.862	35.475	35.387
CREDITI VS DIPENDENTI	26.372	26.200	172
ANTICIPI INAIL	49.302	62.839	(13.537)
TOTALE CREDITI VS ALTRI	146.536	124.514	22.022

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 C.C.

Alla data del 31 dicembre 2021:

- non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni;
- non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse in bilancio al loro valore nominale.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, di numerario ed i valori esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo è così composto:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	161.077	166.613	(5.536)
DENARO E VALORI IN CASSA	4.114	2.299	1.815
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	165.191	168.912	(3.721)

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e rappresentano le partite di collegamento conteggiate con il criterio della competenza temporale. L'importo relativo alla voce "risconti attivi" riguarda il pagamento (avvenuto nel 2021) di fatture relative a costi la cui competenza temporale si estende ad esercizi successivi nonché i pagamenti dei premi assicurativi, abbonamenti a giornali e riviste, canoni per pubblicità.

Si illustra di seguito la composizione della voce "ratei e risconti attivi" esposta in bilancio:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
RISCONTI ATTIVI	16.590	16.501	89
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.590	16.501	89

Patrimonio netto

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato, pari ad Euro 50.000, è costituito da un'unica quota detenuta interamente dal socio unico Comune di Brindisi principale committente della Società.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 si è chiuso con un utile pari ad Euro 3.061.

Di seguito riportiamo il dettaglio di composizione della voce in disamina:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
CAPITALE SOCIALE	50.000	50.000	0
RISERVA LEGALE	7.008	7.008	0
ALTRE RISERVE	139.846	134.417	5.429
UTILI E PERDITE PORTATE A NUOVO	0	0	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.061	5.429	(2.368)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	199.915	196.854	3.061

Le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sono l'effetto di quanto approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 luglio 2021, che approvava il Bilancio d'esercizio 2020 e la relativa destinazione dell'utile (pari ad Euro 5.429) interamente nella sotto-voce "altre riserve".

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.):

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	possibilità di impiego
CAPITALE SOCIALE	50.000	50.000	B
RISERVA LEGALE	7.008	7.008	B
ALTRE RISERVE	139.846	134.417	A,B
TOTALE PATRIMONIO NETTO	196.854	191.425	

A - aumento di capitale
B - copertura perdite
C - Distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n.18 del C.C., si comunica che non sono state emesse dalla Società azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli, valori simili o strumenti finanziari.

@G00003

Fondi per rischi ed oneri

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce in esame sono dettagliate nella tabella seguente:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
F.DO ACC.TO ONERI E SANZIONI	44.198	73.319	(29.121)
F.DO RISCHI CONTROVERSIE DEL LAVORO	40.000	190.004	(150.004)
F.DO RISCHI ALTRI	2.089	2.089	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	86.287	265.412	(179.125)

Il fondo rischi accoglie gli accantonamenti derivanti da passività connesse a situazioni già note alla data del bilancio ma il cui esito risulta in corso di definizione; nello specifico:

- Sanzioni su cartelle (per complessivi Euro 44.198);
- Controversie del lavoro (per complessivi Euro 40.000);
- Rischi vari (per complessivi Euro 2.089).

A tal proposito, in riferimento a quanto relazionato dal legale, il Fondo Rischi Controversie Lavoro precedentemente accantonato, è stato utilizzato in funzione dei contenziosi che si sono risolti a seguito delle sentenze favorevoli alla società.

Le variazioni rispetto al precedente esercizio riflettono lo stato in addivenire delle potenziali passività per il cui fondo risulta istituito.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato incrementato dell'accantonamento previsto dalla normativa vigente secondo il dettato degli articoli 2120-2424 bis comma 4 del C.C. e secondo quanto disposto dal relativo contratto collettivo di categoria.

Il saldo è esposto al netto delle quote corrisposte per le cessazioni avvenute durante l'anno, nonché degli acconti erogati ai sensi della Legge 297 del 1982.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce in esame sono dettagliate nella tabella seguente:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
TFR	900.561	963.653	(63.092)
TFM AMMINISTRATORI	0	0	0
F.DO TFR TESORERIA INPS	2.555.080	2.432.729	122.351
CREDITO INPS C/TFR	(2.555.080)	(2.432.729)	(122.351)
TOTALE TFR	900.561	963.653	(63.092)

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del C.C.

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.C.).

Le variazioni intervenute nella consistenza dei debiti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci:

I "debiti verso banche", di cui esigibili oltre i 12 mesi Euro 134.742, sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
BANCHE C/ANTICIPO	80.623	0	80.623
CC	97	0	97
MUTUO PASSIVO E12M	81.865	0	81.865
MUTUO PASSIVO 012M	134.742	0	134.742
TOTALE DEBITI VS BANCHE	297.327	0	297.327

Brindisi Multiservizi S.r.l. – NOTA INTEGRATIVA

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha fatto ricorso al credito bancario, sottoscrivendo in data 19 aprile 2021 un contratto di mutuo chirografario dell'importo di Euro 250.000, garantito dal mediocredito centrale, suddiviso in numero 36 rate mensili. La finalità dell'operazione è collegata alla pianificazione degli investimenti in attrezzature, così come previsto dal piano industriale per il biennio 2021-2022.

Gli **Acconti**, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 16.953.

I "**debiti verso fornitori**", interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
FORNITORI PER FATT.RICEVUTE	639.414	769.080	(129.666)
FORNITORI PER FATT.DA RICEVERE	134.641	116.328	18.313
FORINITORI C/ANTICIPI	(47.550)	(41.311)	(6.239)
FORINITORI C/ACCONTI	(12.900)	0	(12.900)
NC DA RICEVERE FORNITORI	0	(24.085)	24.085
TOTALE DEBITI VS FORNITORI	713.605	820.012	(106.407)

Non si rilevano fornitori esteri.

I "**debiti verso controllanti**", interamente esigibili entro l'esercizio successivo, rilevano debiti verso il socio unico - Comune di Brindisi.

I debiti in disamina sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
CONTRIBUTO CONC.PARCHEGGI	0	467.250	(467.250)
CORRISP.PARCHEGGI	0	592.103	(592.103)
DEBITI VS COMUNE PARCHEGGI	1.267.564	0	1.267.564
ALTRI DEBITI VS CONTROLLANTI	241.804	230.570	11.234
TOTALE DEBITI VS CONTROLLANTI	1.509.368	1.289.923	219.445

Nel corso dell'anno 2021, è stato sottoscritto con il Comune un piano di rientro, che prevede una rata mensile pari ad Euro 12.000, a fronte di quanto dovuto in termini sia di "canone di concessione" degli anni pregressi, che dei corrispettivi da versare in qualità di Agente Contabile nel 1° semestre 2021; quindi il debito di Euro 1.267.564, comprensivo dal canone di concessione di competenza del 2° semestre 2021, rappresenta il debito residuo nei confronti del

Brindisi Multiservizi S.r.l. – NOTA INTEGRATIVA

Socio Unico al netto delle rate del piano di rientro, dell'importo maturato a titolo di aggio, del contributo pari ad Euro 213.135, deliberato dalla Giunta Comunale, per la copertura dei costi del servizio, di competenza dell'esercizio.

I “**debiti tributari**”, interamente esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
RITENUTE FISCALI A LAVORATORI AUT.	7.833	8.560	(727)
RITENUTE FISCALI A DIP.	221.365	141.896	79.469
RITENUTE FISCALI COLLAB.	1.248	1.248	0
DEBITI VS ERARIO	23.522	8.113	15.409
TRSU	60.000	60.000	0
IVA DA VERSARE	15.656	0	15.656
IVA DA VERSARE ANNO 2011	206.565	206.565	0
DEBITO IRES	2.000	4.200	(2.200)
DEBITO IRAP	20.000	25.000	(5.000)
IRAP 2016	18.989	31.649	(12.660)
DEB.VS AGENZIA DELLE ENTRATE	80.430	166.090	(85.660)
DEBITI IRAP 2018	52.040	54.779	(2.739)
debiti tributari entro 12 mesi	709.648	708.100	1.548
-	0	0	0
debiti tributari oltre 12 mesi	0	0	0
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	709.648	708.100	1.548

I “**debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**”, esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
INPS	735.332	795.843	(60.511)
INAIL	63.358	48.012	15.346
ENPAIA	605	582	23
PREVIDENZE COMPL.	2.765	2.772	(7)
TOT.DEB.VS ISTIT.DI PREV.E SIC.SOC.	802.060	847.209	(45.149)

I “**debiti verso altri**”, al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 760.088 (al 2020 Euro 868.109), interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono sostanzialmente costituiti, per complessivi Euro 669.415, da debiti vs dipendenti: per ferie maturate e non godute Euro 264.945

(al 2020 Euro 353.149), per retribuzioni Euro 269.075 (al 2020 Euro 261.856), altri debiti vs dipendenti Euro 135.394 (al 2020 Euro 124.134).

Per quanto riguarda il fondo ferie maturate e non godute, comprensivo di ROL di permessi retribuiti iscritti nel bilancio alla data del 31 dicembre per un importo di circa Euro 265 mila, rappresenta l'incremento dell'esercizio al netto degli utilizzi, anche per importi contabilizzati negli esercizi precedenti. A tal proposito l'Amministratore ha tenuto conto del disposto dall'articolo 5, comma 8, del Decreto Legge 6 luglio 2021, n. 95, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 che recita *“che le ferie, i riposi ed i permessi nel settore del lavoro pubblico sono obbligatoriamente goduti secondo quanto stabilito dai rispettivi ordinamenti, con divieto di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, così come anche ribadito sia dalla prassi amministrativa, sia dalla giurisprudenza ordinaria e da quella costituzionale”*. Infatti, la regola societaria è che i dipendenti devono usufruire prima della messa in quiescenza di quanto maturato negli anni precedenti, non potendosi assentire deroghe non previste dalla legge, neanche laddove si tratti di amministrazioni di minore dimensione organizzativa. Pertanto, anche nell'anno 2021 l'Amministratore ha provveduto per il personale andato in quiescenza a far usufruire delle giornate di ferie maturate prima della data del pensionamento, senza alcun aggravio economico per la società e a programmare con i responsabili di settore l'utilizzo dei permessi e ROL residui maturati negli anni precedenti.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e rappresentano le partite di collegamento conteggiate con il criterio della competenza temporale. Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 300.165 (al 31 dicembre 2020 Euro 3.540), rappresentato da risconti passivi correlati a crediti di imposta - rilasciati a conto economico secondo il criterio del pro-rata e il cui relativo segmento temporale viene definito in funzione della vita utile dei cespiti acquistati.

Agevolazioni e Contributi

Come previsto dalla Legge n. 124 del 4/8/2017, si fa presente che, a fronte degli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2021, la società ha ottenuto crediti d'imposta per un importo complessivo pari ad Euro 306.297 di cui Euro 149.741 come Credito d'imposta per il Mezzogiorno ed Euro 156.556 come Credito d'imposta 4.0.

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 C.C. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state esposte dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

Il **Valore della Produzione** riflette in toto quanto afferisce l'operatività aziendale nel merito all'attività correlata al Contratto di Servizio (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e ad altri ricavi ottenuti a titolo esemplificativo da rimborsi, contribuzioni aggiuntive e sopravvenienze attive (altri ricavi e proventi).

I ricavi sono stati interamente conseguiti sul territorio nazionale.

Di seguito riportiamo dettaglio di composizione:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PREST.	6.849.701	6.190.027	659.674
ALTRI RICAVI E PROVENTI	172.204	477.996	(305.792)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.021.905	6.668.023	353.882

La voce altri ricavi e proventi, al 31 dicembre pari ad Euro 172.204, è costituita per Euro 68.058 da sopravvenienze attive e Euro 82.685 da insussistenze dell'attivo.

I costi della produzione sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
COSTI PER MATERIE PRIME	564.514	488.727	75.787
PER SERVIZI	1.080.254	1.087.886	(7.632)
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	139.571	65.924	73.647
PER IL PERSONALE	4.775.241	4.809.155	(33.914)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0	0	0
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	4.323	11.205	(6.882)
ACCANTAMENTI PER RISCHI	0	0	0
ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	395.858	154.213	241.645
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.959.761	6.617.110	342.651

Relativamente ai costi per materie prime, sussidiarie e di consumo si rileva un incremento rispetto al precedente esercizio sostanzialmente correlato all'aumento dei materiali di consumo verificatosi nell'ultimo quadrimestre 2021.

I Costi per servizi risultano sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio e sono costituiti essenzialmente per lavori effettuati da terzi presso la discarica di Autigno per circa Euro 300.00 e costi per smaltimenti vari per Euro 153.276.

I costi per godimento beni di terzi risultano sostanzialmente incrementatisi rispetto al precedente esercizio per effetto di noleggi di varie attrezzature.

I costi del personale sono stati contabilizzati al netto degli sgravi contributivi per il mezzogiorno, pari a circa Euro 430 mila e dei permessi, riposi retribuiti utilizzati in parte ed iscritti nel passivo dello stato patrimoniale per il loro ammontare complessivo nel fondo ferie maturate e non godute.

Di seguito si riporta un dettaglio del personale in forze alla data di chiusura dell'esercizio.

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
DIRIGENTI	0	0	0
QUADRI	0	0	0
IMPIEGATI	28	29	(1)
OPERAI	143	129	14
TOTALE DIPENDENTI	171	158	13
NUMERO MEDIO NELL'ESERCIZIO	164,5	163,5	

I **proventi ed oneri finanziari** sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
PROVENTI FINANZIARI	75	1.267	(1.192)
ONERI FINANZIARI	(37.158)	(14.752)	(22.406)
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(37.083)	(13.485)	(23.598)

Tra i proventi finanziari sono rilevati interessi attivi, sconti ed abbuoni.

Tra gli oneri finanziari figurano gli interessi e gli oneri bancari, gli interessi per ritardato versamento di tributi e contributi.

La voce **Imposte dell'esercizio** è di seguito riportata

descrizione	31.12.2021	31.12.2020	delta
IRAP	20.000	25.000	(5.000)
IRES	2.000	4.200	(2.200)
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	22.000	29.200	(7.200)

Informazioni relative ai compensi di amministratori e sindaci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.C.)

Si forniscono di seguito le informazioni in oggetto:

descrizione	31.12.2021	31.12.2020
AMMINISTRATORI	35.000	35.000
COLLEGIO SINDACALE	10.000	10.000

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni sui patrimoni destinati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, C.C.)

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni di locazione finanziaria

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.22 C.C.)

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano in essere numero quattro contratti di locazione finanziaria relativi ad automezzi impiegati per l'esercizio dell'attività d'impresa; nello specifico:

- **Contratto 01474201/001**

quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 1.01.21-31.12.21: Euro 3.195;

quota interessi di competenza de periodo 1.01.21-31.12.21: Euro 210 (a);

quota di eventuali conguagli per indicizzazione: Euro -24 (b);

onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio: Euro 186 (a-b);

valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.21: Euro 2.775;

valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto: Euro 138.

- **Contratto 01474185/001**

quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 1.01.21-31.12.21: Euro 2.541;

quota interessi di competenza de periodo 1.01.20-31.12.20: Euro 164 (a);

quota di eventuali conguagli per indicizzazione: Euro -18 (b);

onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio: Euro 146 (a-b);

valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.21: Euro 2.206;

valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto: Euro 110.

- **Contratto 01487870/001**

quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 1.01.21-31.12.21: Euro 21.846;

quota interessi di competenza de periodo 1.01.20-31.12.20: Euro 1.330(a);

quota di eventuali conguagli per indicizzazione: Euro -3 (b);

onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio: Euro 1.327 (a-b);

valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.21: Euro 34.363;

valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto: Euro 501.

- **Contratto 01492490/001**

quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 1.01.21-31.12.21: Euro 8.857;

quota interessi di competenza de periodo 1.01.20-31.12.20: Euro 29 (a);
quota di eventuali conguagli per indicizzazione: Euro -1 (b);
onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio: Euro 28 (a-b);
valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.21: Euro 32.826;
valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto: Euro 374.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *bis*, C.C.)

Occorre precisare che non sono state svolte operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato (per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nei paragrafi: crediti e debiti vs soci).

Rapporti con l'Ente proprietario

La Brindisi Multiservizi S.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'azionista unico Comune di Brindisi in quanto da questo Ente partecipata al 100%.

In data 8 luglio 2021, con Verbale di Deliberazione numero 66, il Consiglio Comunale di Brindisi ha disposto sia l'affidamento dei servizi strumentali elencati nel suddetto Verbale sulla base delle schede - capitolato redatte dai Dirigenti competenti, a valere per il biennio 2021-2022, che l'affidamento in Concessione del servizio parcheggi a pagamento, senza custodia, con decorrenza dal 1° luglio 2021.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *ter*, C.C.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le Erogazioni Pubbliche



La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche è stata introdotta dall'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), e poi riformulata dall'articolo 35 D.L. 34/2019 (Decreto crescita), ed il primo bilancio interessato dal nuovo obbligo è stato quello relativo all'anno 2018.

In particolare, per quanto riguarda i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, l'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 stabilisce che:

Brindisi Multiservizi S.r.l. – NOTA INTEGRATIVA

“I soggetti che esercitano le attività di cui all’articolo 2195 del codice civile pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell’eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all’articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Pertanto, in applicazione della normativa di riferimento, di seguito si riporta il dettaglio degli “aiuti” ricevuti nel corso dell’esercizio 2021.

 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		 Registro Nazionale Aiuti
SCHEDA UNICA AIUTI		
NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.57625	
CODICE RNA (CAR)	16615	
TITOLO MISURA	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA.59655 - Proroga SA.56966	
TIPO MISURA	Regime di aiuti	
NORMA MISURA	DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020)	
AUTORITA' CONCEDENTE	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	
COR	4821299	
TITOLO PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	
DESCRIZIONE PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta	
LINK PROGETTO	https://www.fondidigaranzia.it/amministrazione-trasparente/	
DATA CONCESSIONE	20/02/2021	
ATTO DI CONCESSIONE	LetteraEsitoRichiedente_2776093_2021-02-12.pdf	
LINK ATTO DI CONCESSIONE		
DENOMINAZIONE	BRINDISI MULTISERVIZI S.R.L.	
CODICE FISCALE	01695600740	
DIMENSIONE	PMI	
REGIONE	Puglia	
Elemento di aiuto		
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica	
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	
OBBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	
SETTORI DI ATTIVITA'	N.81.2	
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1)	Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	
Strumenti di aiuto		
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	
ELEMENTO DI AIUTO	€ 5.042,45	
IMPORTO NOMINALE	€ 5.042,45	
Elemento di aiuto		
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica	
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	
OBBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	
SETTORI DI ATTIVITA'	N.81.2	
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1)	Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	
Strumenti di aiuto		
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	
ELEMENTO DI AIUTO	€ 250.000,00	
IMPORTO NOMINALE	€ 250.000,00	

Informazioni relative alla natura ed all'effetto di fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di bilancio:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *quater*, C.C.)

Nel periodo di tempo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la sua approvazione, non sono intervenuti fatti che comportino una modifica dei dati approvati in tale sede.

Informazioni relative alla proposta di destinazione dell'utile e copertura delle perdite

L'Amministratore Unico, sulla base del risultato d'esercizio 2021 (che riporta un utile pari ad Euro 3.061), propone la seguente destinazione dell'utile:

- per effetto dell'esercizio della facoltà di sospendere gli ammortamenti 2021, Euro 3.061 da accantonare in una riserva di utili indistribuibili fino al raggiungimento dell'importo di Euro 241.349 - importo totale degli ammortamenti sospesi (immobilizzazioni immateriali per Euro 40.454 ed immobilizzazioni materiali per Euro 200.895).

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brindisi, 29 agosto 2022

L'Amministratore Unico
Dott. Giovanni Palasciano